



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto

Deliberazione n. 11/2023

INTEGRAZIONE DELLA DELIBERA N 201 DEL 2022- SULLA STIMA CONSERVATIVA DELLE EMISSIONI PER GLI OPERATORI AEREI CHE NON HANNO EFFETTUATO COMUNICAZIONE PER L'ANNO 2021.

VISTO il Decreto legislativo del 10 giugno 2020, n. 47 - *Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del parlamento europeo e del consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e della decisione (UE) 2015/1814 del parlamento europeo e del consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato* - che abroga, in parte, il precedente d. lgs n.30 del 13 marzo 2013 e recepisce le novità previste per la IV fase del sistema EU ETS e, in particolare, l'articolo 9 riguardante *l'assegnazione e rilascio delle quote di emissioni a titolo gratuito agli operatori aerei amministrati dall'Italia;*

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2392 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 recante modifica della direttiva 2003/87/CE al fine di mantenere gli attuali limiti dell'ambito di applicazione relativo alle attività di trasporto aereo e introdurre alcune disposizioni in vista dell'attuazione di una misura mondiale basata sul mercato a decorrere dal 2021, che estende gli attuali limiti dell'ambito di applicazione del sistema EU ETS fino al 31 dicembre 2023;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 256 del 5 ottobre 2016, di nomina dei componenti del Comitato Nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto (di seguito "Comitato")

VISTO l'articolo 47, comma 3, del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, che prevede che il Comitato nazionale per la gestione della Direttiva 2003/87/CE e per la gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto, istituito ai sensi dell'abrogato decreto legislativo 13 marzo 2013, n.30, continua ad operare fino all'istituzione del Comitato di cui all'articolo 4 del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto n. 179 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 luglio

2016, recante il Regolamento del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per la gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto, vigente nelle more dell'approvazione del decreto di cui all'articolo 4, comma 11 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n.47;

VISTA la delibera del Comitato n.48/2022, aggiornata poi, senza variazioni, dalla delibera n.83/2022 a seguito della pubblicazione del Regolamento (UE) n.455 del 14 marzo 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2392 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 recante modifica della direttiva 2003/87/CE al fine di mantenere gli attuali limiti dell'ambito di applicazione relativo alle attività di trasporto aereo e introdurre alcune disposizioni in vista dell'attuazione di una misura mondiale basata sul mercato a decorrere dal 2021, che estende gli attuali limiti dell'ambito di applicazione del sistema EU ETS fino al 31 dicembre 2023;

VISTO il Regolamento (UE) 389/2013 della Commissione, del 2 maggio 2013, che istituisce un registro dell'Unione conformemente alla direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, alle decisioni n. 280/2004/CE e n. 406/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga i regolamenti (UE) n. 920/2010 e n. 1193/2011 della Commissione;

VISTO il Regolamento (UE) 1122/2019 della Commissione del 12 marzo 2019, che integra la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il funzionamento del registro dell'Unione;

PRESO ATTO dei dati di Eurocontrol, in merito alle emissioni annuali relative all'anno 2021 per gli operatori che non hanno comunicato, sulla effettiva attività di trasporto aereo svolta;

CONSIDERATA la necessità per il Registro di inserire comunque il dato emissivo, anche pari allo zero, per tutti gli AO presenti nella lista degli operatori aerei amministrati dall'Italia ai sensi del D.lgs 47/2020;

Su proposta della Segreteria Tecnica nella riunione del 23 gennaio 2023 il Consiglio Direttivo,

DELIBERA

Art.1

(Integrazione della Stima conservativa delle emissioni per l'anno 2021 per i seguenti operatori aerei Belavia Airlines, Pobeda Airlines LLC)

Sono riportate in Allegato 1) alla presente delibera la stima conservativa delle emissioni 2021 degli operatori aerei che alla data del 31 marzo 2022 non hanno comunicato le emissioni relative all'anno 2021. Resta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal D.lgs 47/2020, per mancata comunicazione delle emissioni.

Articolo 2
(Pubblicazione)

La presente deliberazione è pubblicata nel sito web del Ministero della dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (<https://www.mite.gov.it>) e nel sito web del Portale ETS.

La pubblicazione di cui al comma 1, ha valore di comunicazione agli operatori aerei interessati dalla presente deliberazione.

IL PRESIDENTE

Dott. Alessandro Caretoni

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'A' followed by a large 'C' and a horizontal stroke extending to the right.

Allegato 1

Tabella contenente i valori emissioni annuali relative all'anno 2021

OPERATORE AEREO	CRCO	Stima delle emissioni ETSSF di Eurocontrol Anno 2021
BELAVIA AIRLINES	20198	0
POBEDA AIRLINES, LLC	43114	0